



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

### A MIO PADRE

di Nadia Galli

Il mistero è il tuo bene.

Il bene che hai voluto e dedicato alla tua famiglia.

Il mistero è stata la tua vita, quanto amore nella vita per quanto hai costruito.

Forte e responsabile,

deciso e credente.

L'amore per la terra, perché tutti torniamo alla terra, in polvere, nel legno.

Misera me che ora non ti ho più, sarai una stella, sarai la mia stella.

Dammi la gioia di vivere che avevo quando c'eri tu.

Donami la forza di andare avanti,

Ascolta il mio grido,

ascolta le mie parole.

Debbo parlarti.

Ti adoro, gli occhi si bagnano.

La vita che hai vissuto per novanta anni e poco più,

l'arena dove hai conquistato,

fulgide luci, in lontananza paion lucciole.

È l'inganno delle lacrime.

Vorrei che fossi orgoglioso di me, come io lo sono di te.

Vorrei, vorrei tanto, mi accontento delle parole, delle tue parole più belle: *"Quando sei qui vicino a me c'è il sole, nella mia malattia. Sarebbe giusto che, quando sarai anziana io potessi restituirti la cura e il bene che mi hai dedicato"* .

Il mesto epilogo, sarò anziana senza te,

vivrò una triste, solitaria, anzianità.





## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

### Fantasie

di Nadia Galli

Immagino, intuisco.

Le alghe, un insieme di colori, spatolate.

È una tavolozza di colori che disegna immagini, linee, gocce, forme.

L'argento di base abbaglia,

geometrie nascoste, le case di Matera.

Oh, le foglie d'autunno, pastello tendente al grigio.

Notte.

Si fa posto, poi, l'azzurro dell'alba.

Celeste.

La terra senape, ocra, ricorre, si appresta al riposo.

Oh, un ventaglio, immaginato.

Tratti viola giocano tono su tono.

L'oro muta, a schizzo fantastica piani.

Rosa, bordeaux, nero. Tra la luce scaturisce il femminile.

Al tatto il rilievo desta un battito d'ali, si levano rondini,

colombi imprecisi, nelle volte del cielo.

Il fondo marino leviga le conchiglie,

la sabbia ricolma una fenditura.

Lo spazio lega tra ritocchi e accumuli una fantasia.

Il canneto immobile infittisce natura e luce,

la parabola della luce varie le foglie, tremano al vento.

Nel quadro della sera, il labirinto dispiegato tra poco bianco e nere stelle filanti,

si tinge di porpora quel lembo di cielo,

poi scende la notte;

è tempo di andare,

poche luci ancora.

Qualche luce solitaria.

Ancora.

*(recensione di una mostra di pittura a Granarolo dell'Emilia)*